



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

COPIA di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 117 del 06/12/2016	OGGETTO: "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale". APPROVATA
--	--

L'anno **duemilasedici**, il giorno **06** del mese di **dicembre**, alle ore **19:40** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **05/12/2016** prot. n. **44359/794/UP**, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prima convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X	
ALESCI Francesco	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ANDALORO Alessio	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
BAGLI Massimo	X		MAGISTRI Simone		X	QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAGLIARDITI Maria	X		RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina		X	MAIMONE Martina	X		RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario		X	MAISANO Damiano	X		RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Antonino		X	MANNA Carmela	X		SARAO' Santi Michele	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SINDONI Mario Francesco		X
DI BELLA Giovanni		X	NANI' Gaetano	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 20

ASSENTI N. 10

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa **Rosalba MANGANO**.

Interviene l'Assessore: **MAISANO, PRESTI e DI BELLA**.

Partecipa il Vice Sindaco Sig. **Francesco ITALIANO**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 23** Consiglieri e **7 assenti** (Capone, De Gaetano A., Di Bella, Magistri, Oliva, Russo L. e Sindoni.).

Il **Presidente** introduce il **2° punto** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto **"Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale"** dando lettura della proposta.

Interviene, in merito all'argomento, il Consigliere **Midili**, il quale ci tiene innanzitutto a rammentare al civico consesso che già in Commissione il regolamento in oggetto è stato votato all'unanimità, vista l'urgenza di mettere in funzione la videosorveglianza.

Considerati gli ultimi accadimenti di cronaca recenti le telecamere non hanno consentito di mettere a disposizione delle forze dell'ordine le immagini per risalire ai soggetti che hanno commesso i reati.

Ci tiene a ricordare all'aula che alcuni mesi addietro fu riportato sui giornali che alcune telecamere di videosorveglianza della città non erano funzionanti. Tali dichiarazioni furono smentite in aula dal Sindaco, il quale sosteneva che le telecamere erano perfettamente tutte funzionanti, tant'è che alcune immagini sono state addirittura messe a disposizione delle forze dell'ordine, ma non ancora regolarizzate.

Rammenta il Consigliere Midili che in quella sede fece notare al Sindaco che in assenza dell'approvazione di un regolamento è impossibile normativamente che il sistema di videosorveglianza comunale possa entrare in funzione in quanto i cittadini non sono informati come per legge.

Si augura che l'approvazione dell'odierno regolamento acceleri la messa in funzione delle telecamere anche perché i due anni di manutenzione concessi alla ditta inclusi nel pacchetto di installazione stanno scadendo ancor prima che il servizio entri in funzione.

Si riserva di presentare una interrogazione in merito al mancato funzionamento delle telecamere in quanto, da cittadino, dichiara di essere particolarmente rammaricato circa il fatto che le forze dell'ordine non hanno potuto sfruttare le immagini sia del sistema di videosorveglianza comunale che quello dell'Autorità Portuale.

Si chiede come mai anche le telecamere dell'Autorità Portuale, che rivestono un carattere di particolare importanza in considerazione del



fatto che quell'area viene definita obiettivo strategico, non erano funzionanti.

Evidenza come la tragicità degli eventi accaduti ha messo a nudo le comicità di una città in cui chiunque può commettere la qualsiasi cosa.

Ribadisce, come già fatto in Commissione, che nel regolamento vi sono dei riferimenti ben precisi a delle normative legislative che riguardano il garante sulla privacy e le normative riguardanti le richieste di acquisizione di immagini da parte dei cittadini, ma evidenza che ad oggi il sistema di videosorveglianza non funziona e i cartelli indicatori di tali norme non sono stati collocati in adiacenza delle stesse telecamere. Si augura che con l'approvazione del regolamento, vengano apposti i cartelli volti all'informazione per i cittadini in assenza dei quali le immagini risulterebbero essere inutilizzabili.

Alle ore 19:55 si allontana il Consigliere Italiano A. **Presenti 22.**

Alle ore 20:01 entra in aula il Consigliere di Bella. **Presenti 23**

Il **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi, chiede al Segretario di richiamare l'appello per la verifica del numero legale.



CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Antonino		X
DE GAETANO Francesco	X	
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino		X
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria	X	
MAIMONE Martina	X	
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	

OLIVA Alessandro		X
PIRAINO Rosario	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio	X	
	24	6

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale**

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 24;

CON VOTI 24 FAVOREVOLI unanimi espressi, in forma palese, per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale** che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente del Consiglio** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

con voti 24 FAVOREVOLI, espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.





COMUNE DI MILAZZO

3° SETTORE
CORPO POLIZIA LOCALE
(Provincia di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di Deliberazione n. 03 del 11 LUG. 2016

Settore POLIZIA LOCALE

IL PROPONENTE

**OGGETTO : REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEO SORVEGLIANZA
SUL TERRITORIO COMUNALE.**

Premesso:

che con deliberazione n. 47 del 13.07.2016, la Giunta Municipale, ha approvato il regolamento di cui all'oggetto, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dato Atto che il regolamento in argomento è composto di n. 13 articoli e riguarda la disciplina del trattamento dei dati acquisiti con l'esercizio dell'impianto;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri a carico del bilancio comunale.

DELIBERA

1. Approvare, siccome approva, l'allegato regolamento, dando atto che esso disciplina il trattamento dei dati personali che saranno acquisiti con l'attivazione e l'esercizio dell'impianto di videosorveglianza indicato in premessa, gestito ed utilizzato dal Corpo di Polizia Locale per lo svolgimento delle funzioni istituzionali relative alla tutela della sicurezza;
2. stabilire di trasmettere il presente provvedimento:
al Prefetto di Messina
al Garante per la protezione dei dati personali;
al Sindaco di questo Comune;
al Comandante del Corpo di Polizia Locale;
a tutte le Forze dell'ordine presenti sul territorio.
3. Disporre al Dirigente del Settore Affari Generali la pubblicazione del presente provvedimento a seguito dell'avvenuta approvazione all'albo pretorio on line e sul sito web istituzionale, nonché sugli atti amministrativi e sull'Amministrazione Trasparenza per i fini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge.



COMUNE DI MILAZZO

PROV. DI MESSINA

REGOLAMENTO

PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE

Art. 1- OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina l'esercizio del sistema di videosorveglianza gestito dal Comune di Milazzo (ME), ne regola l'uso nei limiti imposti dal D.Lgs. 30.06.2002 n° 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in conformità al Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 29.04.2004 e ne determina le condizioni necessarie affinché l'impianto possa essere tenuto in esercizio.

Art. 2- FINALITÀ

Il Comune si avvale della ripresa e registrazione di immagini mediante impianto di videosorveglianza al fine di perseguire le funzioni istituzionali demandate all'Ente, in particolare dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, dalla Legge 7 marzo 1986 n.65 sull'ordinamento della Polizia Municipale, nonché dallo Statuto e dai Regolamenti comunali, nel pieno rispetto dei limiti sanciti dal Codice. La disponibilità tempestiva di dati ed immagini presso il Comando di Polizia Locale di Milazzo, costituisce inoltre un efficace strumento di prevenzione dei reati e di razionalizzazione dell'azione della Polizia Locale che opera nel Comune. Attraverso tale strumento si persegue l'intento di tutelare la popolazione ed il patrimonio comunale, garantendo, quindi, un elevato grado di sicurezza nei luoghi di maggiore aggregazione, nelle zone più appartate, nei siti di interesse storico, artistico e culturale, negli edifici pubblici, nel centro storico, negli ambienti in prossimità delle scuole e nelle strade ad intenso traffico veicolare.

In particolare, le finalità si individuano nella:

- attivazione di misure di prevenzione e di tutela della pubblica sicurezza in ambito comunale;
- ricostruzione, anche in tempo in tempo reale, della dinamica di atti vandalici o azioni di teppismo nei luoghi pubblici di principale frequentazione, per permettere un pronto intervento della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine a tutela del patrimonio pubblico;

- vigilanza sul pubblico traffico per consentire l'immediata adozione di idonee contromisure e/o l'applicazione di sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada o da Regolamenti Comunali;
- rilevazione di dati anonimi per l'analisi dei flussi di traffico e per la predisposizione dei piani comunali del traffico;
- attivazione di uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;
- attività di monitoraggio delle disposizioni concernenti modalità, tipologia e orario di deposito dei rifiuti, anche ai fini dell'applicazione di sanzioni amministrative.

ART. 3 IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE E DEL TRATTAMENTO DATI

Il Sindaco designa e nomina come Responsabile per la gestione ed il trattamento dei dati il Comandante del Corpo di Polizia Locale, il quale ha l'onere di vigilare sull'utilizzo dei sistemi e sul trattamento delle immagini e dei dati in conformità agli scopi perseguiti dal Comune ed alle altre disposizioni normative che disciplinano la materia ed in particolare alle disposizioni impartite dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 4 NOMINA DEGLI INCARICATI E DEI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO

Il Responsabile, di cui al precedente art. 3, ha l'obbligo di designare e nominare incaricati per la gestione degli impianti di video sorveglianza.

Con l'atto di nomina, ai singoli incaricati, sono affidati compiti specifici e puntuali prescrizioni per l'utilizzo del sistema nell'ambito del Regolamento.

Prima dell'utilizzo degli impianti, essi sono istruiti al corretto uso del sistema, sulla normativa di riferimento esul presente Regolamento.

ART. 5 - SALA DI CONTROLLO

La sala di controllo è ubicata presso un ufficio della Polizia Locale di Milazzo, il cui accesso è riservato al Responsabile e agli eventuali incaricati di cui agli artt. 3 e 4.

ART.6 – PUNTI DI INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI

Sul territorio comunale sono posizionati gli impianti nei punti appositamente individuati per le finalità di cui al precedente art.2 . Tali punti potranno essere oggetto di ampliamento o modifica in funzione delle future esigenze .

ART. 7 ACCESSO AL SISTEMA E PAROLE CHIAVE

L'accesso al sistema è esclusivamente consentito al Responsabile ed agli incaricati di cui ai precedenti articoli 3 e 4. Il Responsabile adotta e comunica al Sindaco specifiche misure tecniche e organizzative per ridurre al minimo i rischi di distruzione, di perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità.

ART. 8 PRINCIPI DI PERTINENZA E NON ECCEDENZIA

Nel rispetto dei principi fondamentali sanciti dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 a tutela della riservatezza delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, applicabile anche alle attività di video sorveglianza, ed in particolare di quello della pertinenza e non eccedenza dei dati trattati rispetto agli scopi perseguiti, le

telecamere sono installate in modo tale da limitare l'angolo di visuale delle riprese e dettagli non attinenti alle finalità di cui all'articolo 2 del presente regolamento.

L'impianto di videosorveglianza non potrà essere utilizzato, in base all'art. 4 dello Statuto dei lavoratori (Legge 300 del 20 maggio 1970) per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione comunale, di altre Amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati.

Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati o per finalità di promozione turistica.

L'impianto potrà essere utilizzato per lo studio e l'analisi dei flussi di traffico vengono effettuate mediante estrazione dati in forma aggregata per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Il trattamento dei dati rilevati deve essere effettuato con modalità volte a salvaguardare l'anonimato. Gli incaricati, infatti, si limitano a trascrivere i dati utili per lo studio e l'analisi senza conservare le relative immagini.

ART. 9 – NOTIFICAZIONE PREVENTIVA AL GARANTE

I dati trattati devono essere notificati al Garante solo se rientrano nei casi specificatamente previsti dalla normativa vigente sulla privacy.

A tal proposito, la normativa prevede che non vadano comunque notificati i trattamenti relativi a comportamenti illeciti o fraudolenti quando riguardino immagini conservate temporaneamente per esclusive finalità di sicurezza pubblica o di tutela delle persone e del patrimonio.

ART. 10 - INFORMAZIONI RESE AL MOMENTO DELLA RACCOLTA

Il Comune di Milazzo, nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere, affigge un'adeguata segnaletica su cui devono essere riportate le informazioni previste dall'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).

Il cartello deve avere un formato ed un posizionamento tali da essere chiaramente visibile all'utenza e deve altresì inglobare il simbolo della telecamera.

Il Comune di Milazzo si obbliga a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, mediante il sito internet del Comune.

ART.11 – PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE IMMAGINI

Per accedere ai dati ed alle immagini l'interessato dovrà presentare un'apposita istanza scritta ed adeguatamente motivata diretta al Responsabile, corredata altresì dalla fotocopia del proprio documento di identità, richiedendo l'esistenza o meno del trattamento di dati che possano riguardarlo, informazioni sugli estremi identificativi del Titolare e del Responsabile, sulle finalità e modalità del trattamento dei dati, sulla cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione alla normativa vigente in materia, oppure inoltrando la richiesta di opposizione al trattamento dei propri dati personali, per motivi legittimi e documentati, ancorché pertinenti alle finalità del trattamento.

L'istanza deve altresì indicare a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento ed il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa; nel caso tali indicazioni manchino, o siano insufficienti

a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente, così come nell'ipotesi in cui le immagini di possibile interesse non siano state oggetto di conservazione.

Il Responsabile del trattamento sarà tenuto ad accertare l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano.

La risposta alla richiesta di accesso a dati conservati deve essere inoltrata entro quindici giorni dalla ricezione e deve riguardare i dati attinenti alla persona richiedente e può comprenderne eventualmente altri, riferiti a terzi, solo nei limiti previsti dalla normativa vigente.

La Giunta Comunale quantificherà, mediante l'adozione di una propria deliberazione, un contributo spese da corrispondere da parte del richiedente a copertura dei costi sostenuti per l'espletamento della pratica.

ARTICOLO 12 – COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Milazzo a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando sia prevista da una norma di legge o di regolamento.

In mancanza, la comunicazione è ammessa esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'art. 19, comma 2, del D.P.R. 30.06.2003 n° 196.

Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte dei soggetti incaricati ed autorizzati a compiere le operazioni del trattamento dal Titolare o dal Responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.

E' in ogni caso fatta salva la comunicazione di dati richiesti, in conformità alla legge, da Forze di Polizia, dall'Autorità Giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 per finalità di difesa di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

ARTICOLO 13 – TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

La mancata osservanza degli obblighi previsti dal presente Regolamento comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla Legge, all'applicazione delle pertinenti sanzioni amministrative o penali (artt. 161 e ss. del Codice).

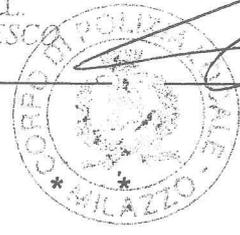
PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere favorevole per le proposte n. 03 dell'11-07-2016
Milazzo, 17 LUG. 2016

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL COMMISSARIO
Ten. MAIO FRANCESCO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL DIRIGENTE



* * * * *

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere favorevole
Milazzo, 210716

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



* * * * *

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA
(art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e art. 13 della L.R. 3/12/1991, n. 44)

- Si attesta che l'impegno di spesa di € _____
viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al codice _____ intervento _____,
corrispondente al capitolo _____ dal titolo _____
_____ del bilancio _____ gestione _____ essendo accertata la copertura finanziaria.
- Non si attesta la copertura finanziaria non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Milazzo, _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RAGIONIERE GENERALE

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.TO GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Vice Segretario Generale
F.TO ROSALBA MANGANO

Il Consigliere Anziano
F.TO MARIA MAGLIARDITI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 07/12/16 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, il _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, il 7/12/2016

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.

Milazzo, il 7/12/2016

Milazzo, il _____

Il Segretario Generale

Il Responsabile dell'U.O.



Rosalba Mangano

[Signature]